



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE PER LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' AMBIENTALE E/O CERTIFICAZIONI VOLONTARIE DI PRODOTTO

Determinazione n.98 del 27.07.2012.

ARTICOLO 1

OBIETTIVI E RISORSE

Con il presente Bando la Camera di Commercio di Pavia intende contribuire al miglioramento dell'efficienza, della competitività e dell'impatto ambientale delle micro, piccole e medie imprese della provincia, attraverso la concessione di contributi alle imprese che:

- realizzano per la prima volta un sistema di gestione della qualità, ambientale, della sicurezza o per la responsabilità etica e sociale;
- conseguono per la prima volta una certificazione, un marchio o un sistema di etichettatura dei prodotti e servizi idonei ad assicurarne la conformità ai requisiti stabiliti da norme tecniche (certificazione esclusivamente volontaria).

La dotazione del presente bando è di 80.000,00 euro.

ARTICOLO 2

AMBITI DI INTERVENTO

Il contributo è destinato a gli interventi finalizzati al primo conseguimento di certificazioni di :

- sistemi di gestione per la qualità (SGQ);
- sistemi di gestione ambientale (SGA);
- sistema comunitario di ecogestione e audit (EMASII);
- sistema di gestione per l'energia (SGE)
- sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR);
- sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (SSI);
- sistemi di gestione di servizi informatici (ITX);
- sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (FSM);
- sistemi per la responsabilità etica e sociale (SA 8000);
- Cardato Regenerated CO₂ Neutral;
- marchi o sistemi di etichettatura dei prodotti e servizi che ne assicurino la conformità a requisiti prestabiliti;
- sistemi di sicurezza prodotti agroalimentari.

Le certificazioni, rispondenti alle rispettive normative, devono essere rilasciate da un Organismo accreditato da ACCREDIA, Organismo autorizzato in Italia a svolgere tale ruolo ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008, oppure da un Organismo internazionale equivalente, anche per mutuo riconoscimento.

Il conseguimento della certificazione non deve essere anteriore al 1° novembre 2011 e non deve essere posteriore al 28 febbraio 2013. Le spese relative devono essere state sostenute nel periodo che va dal 1° gennaio 2012 fino al 31 dicembre 2012, ovvero fino al momento dell'eventuale chiusura del presente bando per esaurimento delle risorse disponibili, e comunque non oltre il 31 marzo 2013 in caso di ottenimento delle Certificazioni nei primi due mesi dell'anno 2013.

ARTICOLO 3

BENEFICIARI

Possono beneficiare del presente bando le micro, piccole e medie imprese¹ con sede legale e/o unità operativa nella provincia di Pavia, che **al momento della presentazione della domanda**, risultano **iscritte ed attive** al Registro Imprese della Camera di Commercio di Pavia, **in regola con il pagamento del diritto annuale** degli ultimi 5 anni² e che non rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà secondo la normativa comunitaria.

ARTICOLO 4

SPESE AMMESSE

Sono ammissibili a contributo le spese dirette sostenute al netto di IVA relativamente a:

- a) consulenze e servizi connessi alla realizzazione dei "sistemi";
- b) acquisto di norme e specifiche tecniche;
- c) costi di formazione per la qualificazione di figure professionali interne che interagiscono con il sistema realizzato;
- d) costi per il rilascio delle certificazioni o marchi ottenuti.

Sono escluse le voci di spesa riferibili a costi di mantenimento o rinnovo e le eventuali spese fatturate da soci (persone fisiche e/o giuridiche) dell'impresa richiedente il contributo.

La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando dovrà essere evidenziata dalle causali delle fatture.

¹ Alla categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) appartengono le imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.

All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

² Prima di inoltrare la domanda, si prega di VERIFICARE la regolarità della propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale rivolgendosi al competente ufficio Diritto Annuale, presso la sede della Camera di Commercio, al n. di tel. 0382 393223 o all'indirizzo mail dirittoannuale@pv.camcom.it.

ARTICOLO 5

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella misura del **40%** delle spese ammissibili, al netto di IVA, sino ad un importo massimo di 4.000 euro per ciascuna impresa.

Nell'arco dell'anno solare ogni impresa potrà presentare un massimo di 2 domande di contributo a valere sul presente bando.

ARTICOLO 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio di Pavia:

- entro il 31.08.2012 per le Certificazioni ottenute tra l'1.11.2011 al 31.07.2012
- entro 30 giorni successivi la data di ottenimento della certificazione dal 1.08.2012 al 28.02.2013

La domanda redatta sull'apposito modulo scaricabile dal sito internet della CCIAA (www.pv.camcom.gov.it – sezione contributi), deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Alla domanda va inoltre applicata una marca da bollo da Euro 14,62.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- **copia delle fatture** comprovanti le spese sostenute limitatamente a quelle ammissibili di cui al precedente art. 4;
- **documentazione comprovante l'avvenuto pagamento** delle spese di cui sopra: **bonifico bancario** non revocabile ("eseguito" o "pagato") o **assegno negoziato**. In mancanza dei suddetti titoli di pagamento (per es. in caso di pagamento in contanti) e **limitatamente a somme inferiori a 1.000 euro**, sarà ammessa una attestazione di avvenuto pagamento sottoscritta **in originale** da parte del fornitore, redatta su carta intestata o, in mancanza, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento del firmatario.
- documentazione attestante il conseguimento degli obiettivi del progetto: certificazione di sistema; certificato di prodotto o servizio; marchi ecc.;
- attestazione dell'accreditamento dell'Organismo certificatore ad ACCREDIA, o ad Organismo internazionale equivalente.

Tutti gli allegati dovranno essere regolarmente sottoscritti dal legale rappresentante.

L'assenza di idonea documentazione di avvenuto pagamento comporta l'automatica esclusione della spesa interessata dal rendiconto.

La domanda di concessione dovrà inoltre contenere:

- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 dal legale rappresentante che attesti che le spese indicate nel consuntivo sono state regolarmente sostenute e pagate, che sono riconducibili all'iniziativa oggetto

del contributo, e che la copia della relativa documentazione inviata è conforme agli originali, con l'impegno a metterli a disposizioni per eventuali richieste e verifiche a campione da parte della Camera di Commercio;

- il codice IBAN del conto corrente su cui effettuare il pagamenti del contributo camerale.

La domanda, completa della documentazione allegata, può essere presentata a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al 31/12/2011, con le seguenti modalità:

a) a mano direttamente all'Ufficio Protocollo della sede centrale Camera di Pavia, Via Mentana, 27 (secondo piano), negli orari di apertura al pubblico (08.30-12.30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14,30 alle ore 15,30 nelle giornate di martedì e giovedì);

b) mediante posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente se il beneficiario è in possesso di una PEC (in tal caso i files inviati tramite PEC alla PEC della Camera devono essere in formato PDF), al seguente indirizzo: pavia@pv.legalmail.camcom.it;

c) tramite raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Camera di Commercio I.A.A. di Pavia, Ufficio Studi Statistica, Via Mentana 27 - 27100 PAVIA.

Ai fini della determinazione dell'ordine di ricevimento faranno fede, rispettivamente, il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo dell'ente, la ricevuta di accettazione e avvenuta consegna per la PEC o il timbro postale di spedizione della raccomandata.

La Camera di Commercio di Pavia non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi tecnici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non saranno considerate ammissibili le domande presentate al Protocollo e/o inviate a mezzo servizio postale in data anteriore alla pubblicazione del presente Bando.

Al fine di agevolare la corretta istruttoria della pratica, si raccomanda di trasmettere unicamente la documentazione sopra elencata strettamente attinente alla certificazione ottenuta.

Nel caso di domande incomplete nella compilazione o nella documentazione allegata, la Camera di Commercio contatta il richiedente, tramite la casella di posta elettronica indicata nella domanda, assegnandogli un termine di 15 giorni per l'integrazione dei documenti. La domanda, completata con la documentazione richiesta, occupa nell'ordine cronologico la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione pervenuta. In mancanza dell'integrazione nel termine fissato, la domanda viene respinta.

ARTICOLO 7

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istruttoria delle domande avviene secondo l'ordine cronologico di ricevimento. E' curata dal responsabile del procedimento che accerta la completezza dei dati contenuti nella domanda di contributo e acquisisce gli elementi di valutazione di merito eventualmente necessari.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o prive di uno degli elementi o dei dati richiesti, saranno dichiarate inammissibili.

Nella fase istruttoria la Camera di Commercio si riserva comunque la facoltà di richiedere – per le vie brevi - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda presentata (la cui mancata trasmissione non sia causa di inammissibilità) ed il rilascio di ulteriori dichiarazioni ritenute utili ai fini istruttori. Eventuali richieste di

integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dall'impresa in sede di presentazione della domanda, e dovranno pervenire, con le medesime modalità, nel termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari consecutivi. La mancata risposta entro il termine stabilito equivale a rinuncia alla domanda di intervento finanziario. L'assegnazione di tale scadenza comporta la sospensione del termine per la conclusione dell'istruttoria medesima e la domanda va ad occupare, nell'ordine cronologico di ricevimento, la posizione relativa alla data e al protocollo dell'integrazione inviata.

La Camera si riserva di sottoporre ad istruttoria le richieste di contributo pervenute sino ad esaurimento della dotazione del bando di cui verrà data tempestiva notizia sul sito istituzione della Camera di Commercio.

ARTICOLO 8

CONCESSIONE ED EROGAZIONE

L'attività istruttoria si conclude entro 60 (sessanta) giorni solari consecutivi dalla data di presentazione della domanda (attestata dal Protocollo Camerale, dalla PEC o dal timbro postale).

A seguito dell'istruttoria e in applicazione dei criteri e delle misure di cui all'art.5 il Segretario Generale dispone la concessione o il diniego del contributo.

Della concessione o dell'eventuale diniego viene inviata al richiedente idonea comunicazione.

L'erogazione è subordinata alla verifica di cui all'art. 48-bis del DPR 602/73 introdotto dalla Legge n. 286 del 24.11.2006 (mancanza di inadempienze all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno ad € 10.000),

L'erogazione è assoggettata alle ritenute d'acconto e/o ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

L'agevolazione è concessa in conformità al regime "*de minimis*" così come definito dal Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, pubblicato sulla GUCE serie L del 15/12/2006. Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime "*de minimis*" per un importo complessivo superiore ad € 200.000,00 nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari.

L'elenco dei beneficiari con l'indicazione del contributo camerale sarà pubblicata nel sito internet istituzionale della Camera di Commercio www.pv.camcom.it.

ARTICOLO 9

CONTROLLI

Il responsabile del procedimento verifica la regolarità della documentazione, il raggiungimento degli obiettivi del progetto e la congruenza delle attività svolte con quelle previste, nonché la coerenza delle spese sostenute con i contenuti del progetto.

In caso di domande incomplete ma sanabili, la Camera di Commercio richiede al beneficiario – anche per le vie brevi – l'integrazione dei documenti, assegnandogli un termine di 15 giorni.

La Camera di Commercio si riserva comunque di effettuare – anche successivamente all'erogazione del contributo - controlli su base campionaria non inferiore al 10% delle domande ammesse, anche presso la sede del beneficiario, al fine di verificare la veridicità dei documenti prodotti, delle informazioni e delle dichiarazioni rese, e sulle spese oggetto di contributo.

ARTICOLO 10
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche e integrazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato all’Ufficio Studi Statistica della Camera di Commercio.

Responsabile del procedimento è Leonella Frattola tel. 0382 393297 mail: frattola@pv.camcom.it

Il presente Bando è emanato nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi camerali approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 5 del 24.05.2007.